

COMUNE DI SOVER



IL SEGRETARIO COMUNALE

PROVINCIA DI TRENTO

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DELLE SALE PUBBLICHE

Il presente Regolamento disciplina le modalità ed i criteri da osservare nel rilascio delle autorizzazioni per l'uso delle sale sociali di proprietà del Comune di Sover.

ART.1

Le sale sociali del Comune di Sover sono concesse in uso ad Enti, Associazioni, Circoli, Gruppi di Volontariato, aventi sede nel territorio comunale o fuori del territorio comunale, nonché a privati cittadini, per attività ed iniziative non aventi scopo di lucro.

ART.2

La richiesta per l'uso, formulata in forma scritta e motivata, dovrà indicare il giorno e l'ora di utilizzo e pervenire al Protocollo Comunale con almeno 3 (tre) giorni di anticipo.

Soltanto per ragioni eccezionali, evidenziate nella richiesta, il termine di tre giorni potrà essere derogato.

Il legale rappresentante o la persona che sottoscrive la domanda, si assumerà ogni responsabilità in ordine al buon uso della sala concessa, degli arredi, delle attrezzature, ivi depositate, nonché per ogni eventuale danno a persone o cose che dovesse verificarsi durante l'utilizzo.

L'autorizzazione all'uso verrà rilasciata dal Sindaco entro il termine di cui al 1° comma;

Nel caso di domande concorrenti, il Sindaco sentirà informalmente gli interessati e concorderà la precedenza; qualora non venga raggiunta un'intesa, procederà a sorteggio.

ART.3

All'atto della consegna della chiave, da parte di personale addetto, i soggetti autorizzati aventi sede o residenza fuori del territorio comunale, saranno tenuti a versare un deposito cauzionale, il cui importo è stabilito in L. 100.000.- (centomila), che verrà annualmente aggiornato dalla Giunta comunale.

Il samma depositata a titolo di cauzione verrà restituita entro 10 (dieci) giorni, previa verifica la regolare tenuta della sala ed il rispetto degli obblighi imposti dal presente Regolamento.

ART.4

L'uso della sala è sempre gratuito per i soggetti di cui all'art. 1, aventi sede o residenza nel territorio comunale.

Per quelli aventi sede o residenza fuori del territorio comunale, l'uso è gratuito solo se operano su richiesta od in collaborazione con i soggetti di cui al 1° comma.

In caso contrario verrà richiesto un rimborso spese, (luce, riscaldamento, pulizie ecc.), quantificato nell'importo di L. 10.000.- (dieci mila) per ogni ora di utilizzo, aggiornato annualmente dalla Giunta comunale.

ART.5

Nei periodi in cui è aperta la campagna elettorale per consultazioni pubbliche o referendarie, all'interno della normale programmazione d'uso, le sale vengono concesse gratuitamente, secondo le modalità ed criteri stabiliti nel presente Regolamento.

In ogni caso è richiesto il versamento della cauzione di cui all'art. 3.

ART. 6

Le sale pubbliche potranno esse concesse altresì per mostre ed esposizioni a carattere culturale; esse non potranno avere una durata superiore ai giorni 5 (cinque), salvo deroga per particolari ragioni.

Per i soggetti di cui all'art.1, non aventi sede o residenza nel territorio comunale, si applicano le seguenti tariffe giornaliere:

- L. 50.000.- (cinquantamila) dal 15 ottobre al 15 aprile;
- L. 25.000.- (venticinquemila) dal 16 aprile al 14 ottobre;

ART.7

Coloro che sono autorizzati all'uso della sala, dovranno curare il ritiro della chiave e la sua riconsegna all'incaricato del Comune entro il giorno successivo dal termine di utilizzo.

Nella stagione invernale sarà cura del personale incaricato dal Comune controllare che il riscaldamento sia adeguato.

ART.8

La violazione delle norme contenute nel presente Regolamento comporterà al revoca immediata del provvedimento autorizzatorio, oltre eventuale risarcimento danni.

ART.9

Le sale pubbliche potranno essere date in gestione ai soggetti di cui all'art. 1, aventi sede nel territorio comunale, che ne faranno richiesta, con modalità e condizioni contenute nell'allegato schema di concessione/disciplinare.

ART.10

L'utilizzo della Malga Venera e della Baita Monte Pat è consentito nel rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, alle seguenti condizioni:

- 1.- tutti i richiedenti dovranno versare apposita cauzione di L. 100.000.- (centomila);
- 2.- uso gratuito per i richiedenti aventi sede o residenza nel territorio comunale;
- 3.- applicazione di un canone giornaliero a persona di L. 10.000.- (diecimila), aggiornato annualmente dalla Giunta comunale, per i richiedenti non aventi sede o residenza nel territorio comunale;

Il Sindaco
F.to dott. Alessandro Svaldi



Il Segretario comunale
F.to dott. Marco Sartori

Allegato alla consiliare nr. 09 dd. 14.05.1997.